

COMUNE DI TORRAZZO

TITOLO DEL PROGETTO “EVIDENCE OF EUROPE - Laboratori di Europrogettazione nel territorio Biellese per il fare”

OBIETTIVI

Il Progetto “EVIDENCE OF EUROPE” ha visto il coinvolgimento del Comune di Torrazzo (Capofila), di altri 9 Comuni biellesi (Comune di Magnano, Comune di Muzzano, Comune di Zubiena, Comune di Roppolo, Comune di Cavaglià, Comune di Dorzano, Comune di Cerrione, Comune di Viverone, Comune di Salussola) e la Associazione A.N.P.C.I.

Il progetto ha l’obiettivo di colmare la distanza tra la politica Europea, le istituzioni e gli enti locali di piccola dimensione, individuando amministratori giovani o di nuova nomina che abbiano passione civile e un forte credo nei valori fondanti l’Unione europea, fornendo loro strumenti affinché possano svolgere al meglio il loro compito istituzionale in particolare nel campo della europrogettazione e dello sviluppo strategico e sostenibile, per future progettualità.

Il percorso di apprendimento proposto è stato realizzato in 10 lezioni/incontri, alcuni dei quali in modalità in presenza. Si è sviluppato durante il periodo febbraio-maggio 2021 secondo un calendario di appuntamenti formativi predisposti ad inizio progetto dalla agenzia di europrogettazione eConsulenza, la Ass. Slowland Piemonte con il supporto della società ItinerAria ed i Comuni coinvolti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Acquisizione, da parte dei discenti, di programmi e tecniche di europrogettazione e conoscenza del linguaggio tecnico

COMUNE DI BENNA

TITOLO DEL PROGETTO Euro-Lab Laboratori di Europrogettazione – progetto di formazione in euro progettazione per Amministratori Locali

OBIETTIVI

Tra gli obiettivi del progetto, quello di supportare la partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunale e regionale, oltre agli obiettivi del piano strategico di Europa 2020, perseguendo la valorizzazione delle competenze e le iniziative delle giovani generazioni e la promozione del loro impegno civile e politico. Si è destinato ai giovani amministratori e/o di nuova nomina, un corso di formazione specialistica in materie amministrative connesse alla UE, mirato a migliorare la qualità della conoscenza e della progettazione connesse a servizi e attività locali promosse dai Comuni per le Comunità locali, soprattutto in riferimento alle politiche giovanili, le iniziative per i giovani e i progetti solidali. Il progetto intende colmare la distanza tra la politica e le istituzioni, favorendo le piccole municipalità che da sole faticano a partecipare ai progetti EU, creando una rete stabile.

I programmi europei possono contribuire in maniera concreta ad avviare iniziative sia per i giovani, sia per i cittadini con bisogni, di forte impegno pubblico, di passione per il bene comune e di etica valoriale. Si potranno avviare iniziative multiculturali e interculturali a respiro europeo.

La finalità è quella di creare l’occasione di far partecipare alcuni giovani amministratori e/o di nuova nomina all’alta formazione specialistica del progetto Euro-Lab connessa a programmi poco conosciuti come i Fondi e Programmi a chiamata diretta della Commissione Europea, per poter ottimizzare la partecipazione ai bandi futuri, identificare nuove idee-

progetto, creare stabili reti di partenariato locali, migliorare le performance, creare partenariati stabili con “colleghi” esteri e relazioni permanenti con altri Countries.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il progetto è stato realizzato tra gennaio e fine luglio 2020 ed ha visto la partecipazione di 22 amministratori locali selezionati tra quelli under 35 e di nuova nomina dei nove Comuni del Basso Biellese aderenti alla rete di partenariato.

Gli amministratori sono stati formati attraverso un training qualificato, pratico, puntuale sulle metodologie della progettazione europea, trasferendo loro competenze e conoscenze professionali/tecniche del settore internazionale, vivendo un'esperienza di project work composto da colleghi amministratori locali, sviluppando una conoscenza qualificata delle opportunità di finanziamento comunitario, facendo operare assieme i 9 Comuni e creando così una rete stabile per progetti e partecipazioni congiunte, anche in un'ottica di saving money comune e di ottimizzazione delle risorse intellettuali ed economiche.

Il percorso inizialmente previsto con un calendario di 8 lezioni per un totale di 40 ore, dopo l'avvio con i primi incontri in presenza, ha subito una battuta d'arresto dovuta al lockdown imposto dall'emergenza Covid. A maggio, grazie alle nuove disposizioni attuative scaturite dall'incontro tra Regione Piemonte ed enti promotori, si è potuto riprendere con le attività formative, attraverso la realizzazione di attività on line (50% della totalità), quindi si è riprogrammato il calendario, rimodulando il percorso su 11 lezioni totali.

La prima parte degli appuntamenti formativo è stata dedicata alla teoria, alle tecniche di euro progettazione ed allo studio di “best cases”, poi si è passati al project work con la creazione di tre gruppi di progettazione dedicati a candidature differenti a seconda del Bando o azione prescelta. Due gruppi si sono dedicati a scrivere e simulare due differenti candidature riferite al Programma Europa per i Cittadini, mentre il terzo gruppo ad Erasmus+Giovani.

Ci si è focalizzati sull'individuazione di progetti ed iniziative promosse dai Comuni coinvolti, destinati alle Comunità locali, in particolari volti a politiche giovani, iniziative per i giovani e progetti solidali.

Sono nate quindi nuove idee progetto, sono state create stabili reti di partenariato locali, e con colleghi esteri, intrattenendo relazioni permanenti con altri Countries.

Alla fine del percorso, i gruppi hanno consegnato tre progetti simulati, le cui candidature sono state completate formalmente ed inviate alle Istituzioni Europee preposte nelle settimane successive con la richiesta di sovvenzione europea da parte dei Comuni coinvolti.

Il progetto ha generato un impatto certo non solo in ambito provinciale e regionale ma anche a più ampio respiro, grazie ai progetti europei e alle relazioni nate durante il project work e alle attività di laboratorio. E' stato dato grande risalto al percorso sin dalla fase di avvio, nonché alla ripresa post lockdown. Il 31 luglio a Benna, alla presenza dei rappresentanti dei 9 Comuni promotori, dei corsisti e di vari guests, si è tenuto il workshop finale (trasmesso anche in modalità streaming, link indicato sui canali di comunicazione degli enti partecipanti).

Il convegno ha rappresentato la restituzione al territorio dell'esperienza fatta, sono stati invitati a dare un proprio contributo esperienziale anche Anpci (partner di progetto) e Regione Piemonte, quale ente promotore del bando e della legge regionale “Partecipazione dei Giovani alla Vita Sociale e Politica dei Territori”.

E' stata l'occasione per presentare il progetto, i risultati e le buone pratiche, i Comuni coinvolti hanno illustrato esiti e risultati ottenuti dalla formazione e dal laboratorio progettuale. L'ideazione di ogni progetto può essere di spunto per altri Comuni (come quelli della rete

Anpci) per potersi avvicinare alla realtà europea, acquisendo risorse utili per lo sviluppo e la crescita del benessere dei propri territori e Comunità.

E' stato realizzato il book di progetto (disponibile sia in formato cartaceo sia digitale): una dispensa finale illustrativa degli step formativi e dei risultati di progetto, delle proposte nate durante il laboratorio, completata dalla presentazione dei soggetti coinvolti.

Nella pagina web dedicata al progetto sul sito del Comune di Benna sono linkati i siti dei partner di progetto e sono pubblicate le varie notizie riferite alle attività del percorso, il programma del workshop finale e il book in formato digitale.

PROVINCIA DI BIELLA

TITOLO DEL PROGETTO Train(ing) to the future

OBIETTIVI

Il progetto si proponeva di andare incontro alle esigenze di conoscenza e di approfondimento di carattere amministrativo dei Comuni del territorio.

Per poter amministrare in maniera corretta e costruttiva è indispensabile avere una buona preparazione.

Pertanto il progetto prevedeva di affrontare diverse tematiche (finanziamenti europei, contabilità, organizzazione di eventi rivolti ai giovani) di particolare rilevanza per gli Amministratori.

Erano inoltre previsti due incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori, che rappresentano gli Amministratori di domani.

Per loro erano previste due tematiche: le opportunità dell'Europa per i giovani e il senso civico collegato a gestione dei rifiuti e riciclo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il progetto Train(ing) to the future si è proposto di andare incontro alle esigenze di conoscenza e di approfondimento di carattere amministrativo dei comuni del territorio, pertanto sono stati coinvolti direttamente i Comuni partner al fine di individuare le tematiche degli incontri formativi e gli aspetti specifici da approfondire.

Sono stati organizzati i seguenti tre workshop rivolti agli amministratori: "La sfida dei finanziamenti europei per gli enti locali, i programmi europei e la progettazione", "Contabilità ed enti locali", "Organizzazione di eventi rivolti ai giovani".

L'obiettivo formativo è stato pienamente raggiunto in quanto le tematiche sono di grande attualità per gli amministratori. Il funzionamento dei finanziamenti europei e le tecniche di progettazione sono conoscenze fondamentali in un momento come quello attuale in cui non solo si è all'inizio del nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027, ma gli enti locali saranno interessati anche dalla realizzazione di progetti inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato con i fondi del cosiddetto "Recovery Fund".

Per quanto riguarda la contabilità, anche se sono gli uffici ad occuparsi materialmente degli aspetti contabili, è importante che gli Amministratori siano aggiornati in materia. Il relativo workshop ha infatti riscosso molto interesse ed è stato visto come un'opportunità di approfondimento dei meccanismi della contabilità pubblica.

La tematica dell'organizzazione di eventi rivolti ai giovani è di interesse per gli Amministratori che hanno il compito, tra gli altri, di mantenere "vivi" i loro Comuni e di coinvolgere

attivamente i giovani anche in un'ottica di rinnovamento, pur mantenendo vive le tradizioni locali. I relatori coinvolti sono esperti del settore organizzazione eventi e hanno potuto fornire anche consigli pratici.

Nel progetto sono stati inseriti anche due incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori.

La formazione dei giovani non è importante solo in ottica futura, ma anche per coinvolgere i ragazzi nella vita attiva della società e far sì che essi si sentano parte e responsabili del contesto in cui vivono.

Tale obiettivo è stato raggiunto con la scelta di due temi importanti per i due workshop.

Il primo tema, "L'Europa ai giovani", ha evidenziato non solo il contesto europeo in cui tutti i cittadini si muovono e che rappresenta un orizzonte più ampio di cui tenere conto, ma anche tutte le opportunità che l'Europa offre ai giovani.

Il secondo tema "Senso civico, rifiuti, riciclo" ha sensibilizzato i giovani sul senso civico inteso nell'accezione più ampia, evidenziando l'importanza di fare proprio un approccio "green" in ogni circostanza mettendo in primo piano la salvaguardia dell'ambiente.

Il coinvolgimento delle scuole superiori è anche collegato al raggiungimento di un obiettivo più ampio in un arco temporale più esteso, quello non solo di fornire informazioni utili in vista dei maggiori impegni e responsabilità dell'età adulta, ma anche di dare alle informazioni fornite un "effetto eco" nel lungo periodo, in quanto i giovani possono farsi portatori del cambiamento sfruttando le reti (anche virtuali) in cui sono inseriti e si muovono.

Poiché le tematiche trattate possono essere di interesse anche per un pubblico più ampio, i materiali e le registrazioni dei workshop sono resi disponibili gratuitamente online sul sito della Provincia di Biella.

In questo modo chi non ha avuto la possibilità di partecipare direttamente o chi sarà interessato in futuro agli argomenti approfonditi, potrà fruire di questa opportunità.

E' stato inoltre organizzato un momento finale a distanza a cui si è voluto dare ancora un taglio formativo con un approfondimento/dibattito sul Recovery Plan, tema che gli Amministratori sono chiamati ad affrontare nell'immediato futuro.

PROVINCIA DI BIELLA

OBIETTIVI

Il progetto si proponeva di andare incontro alle esigenze di conoscenza e di approfondimento di carattere amministrativo dei Comuni del territorio.

Per poter amministrare in maniera corretta e costruttiva è indispensabile avere una buona preparazione.

Pertanto il progetto prevedeva di affrontare diverse tematiche (finanziamenti europei, contabilità, organizzazione di eventi rivolti ai giovani) di particolare rilevanza per gli Amministratori.

Erano inoltre previsti due incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori, che rappresentano gli Amministratori di domani.

Per loro erano previste due tematiche: le opportunità dell'Europa per i giovani e il senso civico collegato a gestione dei rifiuti e riciclo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il progetto Train(ing) to the future si è proposto di andare incontro alle esigenze di conoscenza e di approfondimento di carattere amministrativo dei comuni del territorio, pertanto sono stati coinvolti direttamente i Comuni partner al fine di individuare le tematiche degli incontri formativi e gli aspetti specifici da approfondire.

Sono stati organizzati i seguenti tre workshop rivolti agli amministratori: “La sfida dei finanziamenti europei per gli enti locali, i programmi europei e la progettazione”, “Contabilità ed enti locali”, “Organizzazione di eventi rivolti ai giovani”.

L’obiettivo formativo è stato pienamente raggiunto in quanto le tematiche sono di grande attualità per gli amministratori. Il funzionamento dei finanziamenti europei e le tecniche di progettazione sono conoscenze fondamentali in un momento come quello attuale in cui non solo si è all’inizio del nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027, ma gli enti locali saranno interessati anche dalla realizzazione di progetti inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato con i fondi del cosiddetto “Recovery Fund”.

Per quanto riguarda la contabilità, anche se sono gli uffici ad occuparsi materialmente degli aspetti contabili, è importante che gli Amministratori siano aggiornati in materia. Il relativo workshop ha infatti riscosso molto interesse ed è stato visto come un’opportunità di approfondimento dei meccanismi della contabilità pubblica.

La tematica dell’organizzazione di eventi rivolti ai giovani è di interesse per gli Amministratori che hanno il compito, tra gli altri, di mantenere “vivi” i loro Comuni e di coinvolgere attivamente i giovani anche in un’ottica di rinnovamento, pur mantenendo vive le tradizioni locali. I relatori coinvolti sono esperti del settore organizzazione eventi e hanno potuto fornire anche consigli pratici.

Nel progetto sono stati inseriti anche due incontri rivolti agli studenti delle scuole superiori.

La formazione dei giovani non è importante solo in ottica futura, ma anche per coinvolgere i ragazzi nella vita attiva della società e far sì che essi si sentano parte e responsabili del contesto in cui vivono.

Tale obiettivo è stato raggiunto con la scelta di due temi importanti per i due workshop.

Il primo tema, “L’Europa ai giovani”, ha evidenziato non solo il contesto europeo in cui tutti i cittadini si muovono e che rappresenta un orizzonte più ampio di cui tenere conto, ma anche tutte le opportunità che l’Europa offre ai giovani .

Il secondo tema “Senso civico, rifiuti, riciclo” ha sensibilizzato i giovani sul senso civico inteso nell’accezione più ampia, evidenziando l’importanza di fare proprio un approccio “green” in ogni circostanza mettendo in primo piano la salvaguardia dell’ambiente.

Il coinvolgimento delle scuole superiori è anche collegato al raggiungimento di un obiettivo più ampio in un arco temporale più esteso, quello non solo di fornire informazioni utili in vista dei maggiori impegni e responsabilità dell’età adulta, ma anche di dare alle informazioni fornite un “effetto eco” nel lungo periodo, in quanto i giovani possono farsi portatori del cambiamento sfruttando le reti (anche virtuali) in cui sono inseriti e si muovono.

Poiché le tematiche trattate possono essere di interesse anche per un pubblico più ampio, i materiali e le registrazioni dei workshop sono resi disponibili gratuitamente online sul sito della Provincia di Biella.

In questo modo chi non ha avuto la possibilità di partecipare direttamente o chi sarà interessato in futuro agli argomenti approfonditi, potrà fruire di questa opportunità.

E' stato inoltre organizzato un momento finale a distanza a cui si è voluto dare ancora un taglio formativo con un approfondimento/dibattito sul Recovery Plan, tema che gli Amministratori sono chiamati ad affrontare nell'immediato futuro.

COMUNE DI CHERI

TITOLO DEL PROGETTO NUOVI FERMENTI

OBIETTIVI

Coinvolgimento del maggior numero di Comuni per attivare iniziative in rete;

Coinvolgimento del maggior numero di giovani amministratori per partecipare e condividere temi importanti di attualità ed interesse quali l'ambiente, la legalità, la partecipazione attiva e la valorizzazione dei beni culturali locali;

Realizzazione di workshop a tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati coinvolti n. 5 Comuni e sono stati realizzati parzialmente solo alcuni eventi rispetto a quelli preventivati, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Le Associazioni coinvolte hanno collaborato nella realizzazione sia dei seminari che dei workshop, per i quali c'è stata una favorevole e numerosa partecipazione da parte dei soggetti coinvolti. Tutti sono stati strutturati in moduli da 4/6 ore ciascuno.

I workshop sono stati realizzati in modalità in presenza, mantenendo il distanziamento previsto per la sicurezza emergenziale Covid 19. I relatori, entusiasti del progetto, hanno partecipato a titolo gratuito.

Per le serate che sono state realizzate sono stati raggiunti gli obiettivi di ampia partecipazione ed interazione.

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

TITOLO DEL PROGETTO: ACQUA E TERRITORIO DI FRONTE AL CAMBIAMENTO CLI- Matico

OBIETTIVI

Partendo dai giovani, che stanno dimostrando una sempre maggiore sensibilità al tema, il progetto intendeva far assumere alle amministrazioni locali piena consapevolezza delle ricadute sull'ambiente e sul clima delle proprie scelte politiche e amministrative, spesso connotate da carenza di conoscenze delle dinamiche naturali del territorio e/o da informazioni non corrette sulla gestione del patrimonio naturale collettivo. Ulteriore obiettivo era far riconoscere le giovani generazioni come risorsa della comunità e del territorio, nel tentativo di dare sempre maggior spazio a coloro che, oggi ed in quanto giovani, possono risultare portatori di nuovi interessi, valori, capacità.

PROVINCIA DI CUNEO

TITOLO DEL PROGETTO: GIOVANI AMMINISTRATORI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto “Giovani amministratori per una cittadinanza attiva” intendeva migliorare le competenze dei giovani amministratori cuneesi (di età inferiore a 35 anni o di nuova nomina) nelle materie strategiche per l’amministrazione pubblica locale ed accrescere la loro passione per il bene comune, l’impegno pubblico e l’etica valoriale.

Era prevista la realizzazione di n. 3 workshop giornalieri dedicati a “Inquadramento istituzionale”, “Politiche di Bilancio” ed “Etica e politica nella P.A.” e n. 1 corso di formazione specialistica della durata di 40 ore con lezioni sui temi “I lavori pubblici negli Enti locali (normativa)”, “Azioni di antidiscriminazione nella P.A”, “Programmazione e progettazione europea”, “Buone prassi di politiche ambientali”, “Confronto e condivisione con Consulta Giovani Anci Piemonte” e “Nuove politiche per i giovani”.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il progetto “Giovani amministratori per una cittadinanza attiva” ha migliorato la qualità delle competenze dei giovani amministratori cuneesi (di età inferiore a 35 anni o di nuova nomina) nelle materie strategiche per l’amministrazione pubblica locale ed ha rinvigorito la loro passione per il bene comune, l’impegno pubblico e l’etica valoriale.

Sono stati realizzati n. 3 workshop giornalieri sui temi “Inquadramento istituzionale”, “Politiche di Bilancio” ed “Etica e politica nella P.A.” e n. 1 corso di formazione specialistica della durata di 40 ore con lezioni dedicate a “I lavori pubblici negli Enti locali (normativa)”, “Azioni di antidiscriminazione nella P.A”, “Programmazione e progettazione europea”, “Buone prassi di politiche ambientali”, “Confronto con la Consulta Giovani Anci / Le attività di Anci Piemonte verso i giovani” e “Nuove politiche per i giovani”.

PROVINCIA DI NOVARA

TITOLO DEL PROGETTO: “POTERE & DOVERE PUBBLICO. INCONTRI STRUMENTI ED ESPERIENZE A CONFRONTO”

OBIETTIVI

Il progetto nasce con l’ambizione di dare un piccolo contributo nella formazione della classe dirigente di domani, innalzando la capacità di fare amministrazione.

Gli incontri sono stati pensati come strumenti attraverso i quali si possono trasferire conoscenze specialistiche, ma soprattutto pratiche per affrontare temi di stretta attualità amministrativa o temi sui quali si ritiene utile formare i giovani amministratori.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo del progetto era quello di fornire alle amministrazioni locali, attraverso un programma di formazione vario e articolato, competenze forti e innovative per l'esercizio delle pubbliche funzioni.

Gli incontri, interattivi, hanno trasferito ai partecipanti conoscenze specialistiche per affrontare problemi di attualità nella Pubblica Amministrazione.

COMUNE DI NOVARA

TITOLO DEL PROGETTO “BENI COMUNI. DALLA STRATEGIA ALLA GESTIONE”

OBIETTIVI

Come descritto in fase di presentazione dell'istanza, il fabbisogno al quale si intendeva fornire una risposta con la realizzazione di attività formative sul tema dei Beni Comuni era duplice:

-da un lato, quello di fornire strumenti per formalizzare e rendere strutturali e sostenibili nel tempo le pratiche di rigenerazione che fino a quel momento si erano sviluppate a Novara in forma sperimentale e quasi spontanea. In particolare, ci si riferiva all'esperienza di rigenerazione che sta interessando una porzione dell'ex Caserma Passalacqua, ora denominata “spazio nòva”, che è stata sottratta al degrado e all'abbandono grazie ad un movimento partecipato tra l'Amministrazione Comunale e la cittadinanza attiva;

-dall'altro, creare un'occasione di approfondimento e di attenzione sul tema dei Beni Comuni, al fine di avvicinare e coinvolgere giovani che in passato non avevano avuto modo di essere coinvolti sull'argomento della cittadinanza attiva, in modo da accrescere la passione per il Bene Comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per entrambi gli aspetti, gli obiettivi che ci si era prefissati di raggiungere sono stati ottenuti, in quanto:

-gli incontri, i dibattiti e gli approfondimenti condotti hanno fornito numerosi spunti sulle possibilità/modalità di *governance* strutturata da porre in essere presso il Centro di Aggregazione “spazio nòva”, in particolare facendo emergere la possibilità di ricorrere all'istituto del Partenariato Speciale Pubblico-Privato di cui all'art. 151 del Codice dei Contratti, che è stato oggetto di alcuni incontri e di uno dei *workshop*. I partecipanti al corso e al *workshop* hanno avuto modo di conoscere tale istituto, approfondirne le caratteristiche e gli aspetti normativi e di innovazione e hanno avuto modo di essere informati, attraverso le testimonianze rese dai relatori, circa le principali esperienze di successo a livello nazionale in tale campo. Inoltre, attraverso lo sviluppo delle attività progettuali, è maturata, anche tra i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, la volontà di avviare le procedure per l'approvazione anche a Novara di un Regolamento sui Beni Comuni, quale strumento indispensabile per la gestione e l'implementazione nel tempo di esperienze di cittadinanza attiva e cura condivisa dei beni pubblici;

- le attività hanno registrato la partecipazione di numerosi giovani, come si è detto anche in numero superiore rispetto a quanto inizialmente previsto, che quindi in questo modo hanno avuto modo di avvicinarsi, alcuni per la prima volta, al tema della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita sociale e politica cittadina.

COMUNE DI NOVI LIGURE

TITOLO DEL PROGETTO GIOVANI REATTIVI

OBIETTIVI

La finalità del progetto è quella di promuovere iniziative in ambito extrascolastico di prevenzione primaria dell'uso di tabacco, alcool, droghe e delle nuove dipendenze patologiche collegate all'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso l'aggregazione, il rispetto e la conoscenza fra pari soprattutto nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 20 anni personalizzando gli interventi di sostegno allo sviluppo individuale, incentivando le forme di partecipazione, promuovendo il gioco libero, la creatività e la pratica educativa intergenerazionale.

Partendo dagli spazi aggregativi a disposizione dei ragazzi sono stati offerti loro spazi dove sperimentarsi, imparare. Favorire la conoscenza di sé e del mondo attraverso il fare manuale: costruendo un oggetto si sperimenta impegno, costanza, determinazione, attenzione e concentrazione, la motivazione nel raggiungere un risultato, la capacità progettuale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il focus delle attività è stata la costruzione di due campagne di comunicazione attraverso piattaforme social che favorissero la diffusione di informazioni e incentivassero il pensiero critico dei ragazzi coinvolti negli incontri e di coloro che usufruiranno delle campagne social.

I ragazzi sono riusciti in totale autonomia a costruire le due campagne social, sia nei contenuti audio/video/immagini sia nei contenuti di testo. Le due campagne sono state pubblicate sui canali social del PuntoGiovani di Novi Ligure. I due gruppi hanno deciso di aprire anche due pagine dedicate per la pubblicazione.

Il gruppo che ha lavorato sul tema delle nuove dipendenze ha scelto di utilizzare TikTok con una modalità comunicativa che coinvolgesse l'utente e, alla fine del video, ponesse le persone di fronte ad un possibile problema.

Il gruppo che ha lavorato sul tema delle droghe legali e illegali ha scelto di utilizzare Instagram con una modalità comunicativa ironica che destasse interesse per il contenuto e poi convogliasse l'attenzione verso una descrizione più dettagliate e puntuale.

Inoltre il gruppo nel suo insieme, per poter procedere con il lavoro, ha chiesto di poter utilizzare gli spazi del PuntoGiovani, in cui si sono tenuti i laboratori, anche in giornate differenti da quelle programmate dimostrando un forte interesse per la proposta e una capacità organizzativa notevole. Il rimando dei partecipanti è stato molto positivo. Lo confermano le presenze agli incontri, gli incontri extra che sono stati programmati e gestiti in autonomia per procedere con il lavoro e la precisione nell'orario di partecipazione ai laboratori. Gli esperti esterni e l'editor hanno

rimandato soddisfazione per il lavoro svolto e per le capacità che i ragazzi hanno messo in campo.

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

TITOLO DEL PROGETTO

Passione Civica: parole esperienze e strumenti per una comunità che cresce con i giovani

OBIETTIVI

Il percorso formativo aveva e ha l'obiettivo di diffondere una cultura delle “nuove” politiche giovanili come politiche dell'autonomia, dell'investimento, dello sviluppo locale. Tale cultura politica consente di fare uscire le politiche giovanili dalla marginalità e dalla residualità in cui sono spesso relegate, per renderle centrali nel pensiero della comunità locale. L'obiettivo è stato quello di fornire appropriati strumenti tecnici e concettuali, per affrontare la propria missione amministrativa e per sviluppare una visione di futuro nelle scelte politiche di medio periodo. L'approccio metodologico ha affiancato lezioni frontali con strumenti interattivi come casi didattici, simulazioni, role playing, finalizzati a favorire l'apprendimento dei contenuti in una logica applicativa e, pertanto, in costante riferimento a casi concreti.

Tra le finalità segnaliamo la necessità di favorire e ampliare le conoscenze dei partecipanti nel campo delle politiche giovanili, della condizione giovanile, della metodologia di lavoro di rete, dei processi e procedimenti amministrativi, della valutazione e monitoraggio, nel campo dell'educativa di comunità, sviluppo della cittadinanza attiva e della sussidiarietà.

Il progetto ha anche permesso di condividere esperienze concrete vissute dai giovani durante la pandemia, dove i/le giovani si sono offerti come volontari/e gestendo attività a diversi livelli che hanno reso le comunità più coese. Alla luce di queste azioni e di questi cambiamenti si è potuto rileggere la situazione di questi mesi ripensando le politiche giovanili “ai tempi del coronavirus” e valorizzando le sperimentazioni e le attività che si sono svolte a distanza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il progetto ha visto la partecipazione di un nutrito numero di giovani amministratori ma anche di giovani cittadini che affiancano le amministrazioni locali nella gestione e realizzazione di attività del territorio. Si è riscontrato un maggior numero di partecipanti, rispetto a quelli previsti in fase progettuale, grazie alla realizzazione della maggior parte delle attività on line che hanno permesso ad un maggior numero di giovani di partecipare, oltre che poter recuperare e seguire gli interventi anche in differita grazie ai social e ai vari media utilizzati nella gestione degli incontri formativi.

Il confronto e lo scambio di esperienze e buone prassi sono stati gli ingredienti principali delle attività, i giovani coinvolti in tutte le fasi si sono attivati nel portare e condividere attività e testimonianze concrete. La possibilità di approfondire tematiche e conoscenze, anche grazie ad esponenti di rilievo del territorio regionale e nazionale, ha permesso ai partecipanti di ampliare le proprie competenze e relazioni. Inoltre i contatti attivati attraverso gli incontri hanno permesso la conoscenza reciproca, una maggiore capacità di lettura dei bisogni, uno sguardo a progettazioni future congiunte con nuovi strumenti capaci di rendere più dinamiche le politiche giovanili.

COMUNE DI VERBANIA

TITOLO DEL PROGETTO “LA CITTA’ IDEALE”

OBIETTIVI

Il progetto si prefiggeva di implementare diversificati interventi formativi in favore di giovani amministratori under 35 o di prima nomina, con lo scopo di migliorare conoscenze e competenze spendibili nell’attività di amministrazione degli enti locali del territorio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le attività progettuali hanno consentito di raggiungere un cospicuo numero di giovani amministratori che hanno potuto approfondire tanto tematiche specificamente riguardanti il territorio della provincia di Verbania, quanto temi di respiro nazionale e internazionale (Recovery Fund, sfide post-pandemia).